

Conflavoro: agile, flessibile, vicino ai bisogni delle Pmi

» Essere snelli e concreti ci rende forti e autorevoli

Meno burocrazia, più rapporto diretto senza intermediari. Meno energia spesa per costruire un'immagine, più operatività. Questi sono gli aspetti che caratterizzano Conflavoro, giovane associazione che rappresenta le piccole e medie imprese, a cui rivolge anche i principali servizi di carattere sindacale e altri innovativi perché in linea con i tempi (come ad esempio i servizi di welfare sociale).

Un'associazione è fatta di persone che riconoscono in essa un valore. Come fate a costruire il senso di appartenenza in questi anni caratterizzati da una crisi dell'associazionismo?

<Quello che ci caratterizza è il rapporto diretto che sappiamo costruire tra imprenditori e associazione. Non c'è una scala gerarchica al nostro interno: noi crediamo nel contatto diretto, nel face to

Parliamo ora di un altro asset strategico: la formazione...

<Chiamarla formazione è riduttivo. Spesso i nostri workshop e laboratori sono momenti in cui mettere in circolo idee. Il 15 aprile scorso, per esempio, abbiamo organizzato un convegno per il settore parrucchieri che si è rivelato un laboratorio di idee sui temi che stanno a cuore la categoria: l'iva, l'abusivismo, la maternità e il welfare. Ci sono state fatte tante richieste e sono scaturite tante proposte che saranno portate avanti. Tanto interesse suscita il welfare soprattutto declinato sull'assistenza sociale. A questo proposito, stiamo pensando ad un servizio di welfare finalizzato ad agevolare i genitori e in particolare le mamme nello svolgimento degli adempimenti quotidiani>.

Qual è secondo lei uno dei temi più di attualità nel mondo del lavoro?

<Sicuramente l'imprenditoria femminile. Proprio il 15 maggio scorso abbiamo deliberato la costituzione della sezione "impresa donna" dedicata all'imprenditoria femminile, per poter così analizzare le problematiche che devono affrontare le donne imprenditrici, a partire dal tema importantissimo della discriminazione salariale, passando per la necessità di coniugare i tempi casa-lavoro e casa-famiglia. Siamo al lavoro per individuare proposte che saranno portate prima al Consiglio Regionale di Conflavoro e poi sui tavoli nazionali>.

Quali sono i servizi offerti da Conflavoro?

<Conflavoro può offrire tutti i servizi che servono alle aziende, da quelli di natura sindacale, a quelli di natura legale per la tutela della contrattualistica a livello aziendale. Abbiamo servizi di accesso al credito, che non vuol dire che concediamo prestiti, ma svolgiamo attività per facilitare l'accesso al credito. Formalizziamo proposte legislative a livello territoriale in materia di lavoro e fiscalità, che vengono presentate a livello locale e poi portate avanti su scala più ampia. Le nostre energie non vengono spese per farci pubblicità, andare in piazza, costruire un'immagine. Siamo un'associazione datoriale giovane che non ha paura di liberarsi delle sovrastrutture e guardare dove gli altri non possono o non vogliono farlo>.

E per quanto riguarda la Contrattazione collettiva?

<I nostri contratti, pur essendo allineati dal punto di vista retributivo, hanno una struttura attenta alla flessibilità aziendale, cosa che avvantaggia sia l'azienda che i dipendenti. Il lavoro è in continua evoluzione, e noi lo abbiamo capito e non andiamo avanti nella convinzione che il tessuto economico sia lo stesso di mezzo secolo fa ma ci stiamo preparando a supportare tutto il mondo del lavoro che dovrà affrontare nuove sfide come l'AI perché rappresenti un'opportunità per tutti imprenditori e lavoratori>.



Giuseppe Ligotti: Presidente territoriale di Conflavoro Varese e coordinatore di Conflavoro Lombardia

Perché associarsi a Conflavoro?

<Perché, essendo snelli e agili, riusciamo ad essere presenti dove le altre associazioni di categoria fanno fatica ad arrivare. La stessa prontezza e operatività viene attuata con le istituzioni, che ci ritengono interlocutori affidabili e ci riservano un posto ai tavoli di lavoro - sintetizza il presidente di Conflavoro Varese Giuseppe Ligotti -. Per le Pmi siamo un punto di riferimento. Ad esempio: interveniamo nelle conciliazioni in caso di vertenze sindacali rappresentando e tutelando il datore di lavoro fino alla sottoscrizione del verbale (il verbale di conciliazione viene sottoscritto sia dal lavoratore che dalla nostra associazione). Lavoriamo quotidianamente in sinergia con i consulenti del lavoro che sono i nostri principali partners, per gestire con loro richieste e problemi che le imprese giornalmente devono affrontare dagli accordi di secondo livello relativamente alla contrattazione aziendale, alla stesura dei regolamenti aziendali. Siamo un punto di riferimento per le attività stagionali perché insieme a loro ed alle rappresentanze sindacali dei lavoratori, redigiamo accordi di 2° livello per l'assunzione di lavoratori consentendo la stabilizzazione dei lavoratori a carattere stagionale grazie alla deroga prevista dalla normativa. E tanto altro>.

face. Quello che siamo in azienda - concreti, diretti, attenti ai problemi veri di tutti i giorni - riusciamo ad esserlo anche sui tavoli comunali e Regionali. Abbiamo tempi di risposta veloci e siamo strutturati per contattare le aziende periodicamente, così da capire i bisogni e le necessità, proponendo informazioni mirate e corsi di formazioni ad hoc. Il feedback che riceviamo è molto positivo: i nostri associati si sentono seguiti da vicino, cosa che possiamo fare anche grazie a un livello dimensionale che lo consente.

Trovando nell'associazione un riferimento concreto, gli imprenditori se ne sentono parte. La voglia di spendersi per l'associazione è una conseguenza, perché davvero siamo un organismo che si tiene insieme, che fa venir voglia di stare insieme>.

C'è uno slogan che vi rappresenta?

<Mi viene in mente "Prevenire è meglio che curare". Una nostra caratteristica è creare percorsi di check-up per monitorare lo stato di salute delle aziende e capire di che tipo di assistenza ognuna possa aver bisogno. Siamo un'associazione taylor made, ovvero che propone alle Pmi associate i servizi di cui ognuna può necessitare, spesso prevedendo i bisogni>.

